

SARDEGNA, Due mozioni bipartisan dei parlamentari sardi per chiedere un intervento del Governo

Date : 14 Marzo 2015

I **parlamentari sardi**, per una volta, hanno accantonato le differenze dando vita a due **mozioni bipartisan sulla Sardegna**, definita *"isola dimenticata dalle politiche nazionali ed europee"* e chiedendo che siano iscritte presto nell'ordine del giorno dei lavori di Camera e Senato per *"impegnare il Governo ad istituire un tavolo di confronto che risolva i problemi più urgenti"*. Deputati e senatori isolani hanno disegnato una lista delle emergenze in Sardegna, dai trasferimenti dello Stato alla stipula della convenzione sulle servitù militari, fino alla questione occupazionale.

*"La Sardegna chiede al Governo che la questione dello stato di arretratezza economica dell'Isola e la drammatica crisi diventi un tema centrale del governo nazionale - ha spiegato **Pierpaolo Vargiu**, deputato dei Riformatori, all'agenzia Dire - Non lo chiediamo con la logica dell'assistenza che per sessant'anni ha caratterizzato la logica dell'intervento dello Stato in Sardegna, ma con quella delle pari opportunità e del diritto di cittadinanza, perché la Sardegna possa diventare protagonista economica del futuro dell'Italia e artefice del proprio destino"*.

Luciano Uras, senatore di Sel, ha lanciato l'allarme: *"Se le cose rimangono come dice il ministro Padoan, la Sardegna rischia di essere tagliata fuori dal piano Juncker e da tutti i piani strategici nazionali perché si rivolgono alle grandi reti di trasporto e dell'energia ai quali non partecipiamo. Credo che non ci sia nessun piano presentato all'Europa sulla Sardegna."*

*"Questa non è una mozione caratterizzata ideologicamente e può essere tranquillamente condivisa anche dal Movimento 5 stelle - ha evidenziato **Roberto Cotti**, senatore grillino al microfono dell'agenzia Dire - Io porrei il problema della necessità di una maggiore autonomia, che potrebbe essere rivista nell'ambito della revisione costituzionale. Un principio contrario a una parte della maggioranza di governo che invece sta chiedendo addirittura una diminuzione delle autonomie speciali"*.

Il senatore di Forza Italia, **Emilio Floris**, ha segnalato alcuni dei temi più urgenti: *"Continuità territoriale, lingua sarda, agricoltura, industria, energia innanzitutto, ma anche altre problematiche finora irrisolte e che vedono la Sardegna come fanalino di coda nell'economia italiana"*.

*"La Sardegna è la grande dimenticata dal Governo nazionale - ha sottolineato **Michele Piras**, senatore di Sel - Ora, con il jobs act si riformano gli ammortizzatori sociali e 18mila persone, da qui a metà del 2016, perderanno ogni sostegno al reddito. Siamo sull'orlo del precipizio."*

Infine, **Roberto Capelli**, deputato del Centro democratico, ha spiegato che i parlamentari chiedono *"un serio confronto Stato-Regione, perché riteniamo che il Governo debba porre grande attenzione sui temi*

della Sardegna". (red)

(admaioramedia.it)